

01749 **A rischio 110 posti
Stellantis, ore
decisive
per l'indotto** 01749
**SERVIZIO
a pagina 9**

INDOTTO STELLANTIS Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Uglm: «Importante un percorso vero» «Stop ai licenziamenti in fabbrica»

Lunedì decisivo per i 110 operai di Las e Fdm: per loro un anno di cassa integrazione

All'alba di ieri occupazione dei binari

La mattinata era cominciata, all'alba, con l'occupazione dei binari alla stazione di Melfi e il blocco di un convoglio con componenti proprio per Stellantis. Il lunedì difficile dei 110 operai dell'indotto Stellantis destinati al licenziamento per mancanza di commesse, si era aperto con una protesta forte e eclatante. Il passare delle ore ha poi portato a importanti novità, come spiegano i sindacati in una nota congiunta diffusa nel pomeriggio dopo la firma di un importante accordo. «Si è tenuto nel primo pomeriggio di ieri un incontro, presso il comune di Melfi, convocato dall'assessore Michele Casino, con il Ministro Adolfo Urso in videoconferenza, ed in presenza del dottor Quaranta della Prefettura di Potenza, l'avvocato Iorio consigliere di Bardi, di tecnici regionali, di Confindustria Basilicata, del sindaco di Melfi e di una folta delegazione dei Sindaci, delle

aziende Las e Fdm e delle Organizzazioni Sindacali Confederali e di Categoria.

L'incontro è stato convocato dall'assessore Casino in seguito alla richiesta del sindacato dopo l'annuncio di Stellantis dell'interruzione della commessa ed il conseguente licenziamento di 110 lavoratori - hanno scritto in una nota congiunta le segreterie di Fi, Fiom, Uilm, Fismic e Uglm che proseguono sottolineando - Una giornata iniziata con grandi momenti di tensione e solo grazie al senso di responsabilità dei lavoratori si è arrivati ad una discussione che ha portato la Regione Basilicata ad impegnarsi affinché la vertenza Melfi possa, a partire dai lavoratori della Logistica e dell'Indotto, e di tutta l'area industriale di Melfi diventare prioritaria nell'agenda regionale e nazionale.

Inoltre è stato definito, con le aziende Fdm e Las, l'avvio della procedura per un anno di cassa integrazione scongiurando per il momento i paventati licenziamenti.

Come organizzazioni sindacali - hanno proseguito nella nota - riteniamo importante che si avvii un percorso vero affinché si faccia chiarezza definitiva sul futuro non solo di Stellantis ma anche dei lavoratori dell'indotto e della Logistica.

A fronte di questo si è definito un percorso che vedrà giovedì 18 gennaio un attivo di tutti i delegati dell'area industriale di Melfi alle 11 all'ingresso B dello stabilimento Stellantis.

Inoltre il giorno dopo, in concomitanza con la visita in Basilicata del ministro Urso, lo sciopero provinciale di tutto il settore automotive e la richiesta al ministro Urso di essere ricevuti affinché le nostre rivendicazioni - concludono le sigle sindacali - siano prese in carico in modo compiuto dal ministro che negli imminenti tavoli ministeriali diventino prioritari per la salvaguardia del lavoro e dei lavoratori».

